

Ospedaletto: caffè corretto alla cocaina

CARABINIERI Hanno arrestato il barista, 45enne di Rimini, che riforniva i clienti anche di eroina e marijuana

Un caffè, corretto!" Forse la "parola d'ordine" non era proprio così alla portata di tutti, poiché c'era il rischio di "correggere" con una dose di cocaina il caffè della nonnina (ci si perdoni la rima), ma certo è che qualche cliente di troppo - in quel bar di Ospedaletto di Coriano - ha attirato l'attenzione dei carabinieri della locale stazione e le loro indagini si sono concluse con l'arresto del barista - il 45enne trentino, ma residente a Rimini, W.G. -, e la sua condanna a un anno e otto mesi, pena sospesa, e 5mila euro di multa. Chiaramente parliamo del reato di "spaccio", e non solo di cocaina poiché quando i militari hanno poi perquisito bar, retrobottega e abitazione dell'uomo hanno rinvenuto anche eroina e marijuana. Insomma, come scrivono i carabinieri nella loro nota, "il servizio fornito ai clienti più affezionati si può definire 'stupefacente'".

Raccontiamo così come si è arrivati a scoprire questo bar-bazar della droga a Ospedaletto. Alle orecchie dei militari di Coriano, da qualche tempo, era arrivata la notizia che in un bar della zona c'era la possibilità di acquistare droga, per tutti i gusti. Da notare come questo locale pubblico ha una clientela che si può definire "da classe media", ovvero impiegati, dipendenti e operai. Così i carabinieri iniziano un discreto servizio di osservazione per capire se c'era del vero in queste voci e, se sì, come avveniva lo spaccio. Sabato, intorno alle ore 20.30, i militari che stazionavano fuori dal bar vedevano arrivare una vettura con due giovani a bordo. L'auto si fermava nel parcheggio, ma scendeva solo il passeggero il quale, entrato dentro il bar, acquistava un pacchetto di chewing-gum e poi risaliva in auto, che si allon-

Condannato a un anno e otto mesi, ma già scarcerato



La caserma della stazione dei carabinieri di Coriano, che hanno effettuato le indagini e l'arresto a Ospedaletto

tanava. Sarà il famoso "fiuto investigativo" oppure il più classico "atteggiamento sospetto", ma i carabinieri (chiaramente in borghese) decidono di seguire la vettura la quale, dopo pochi chilometri, si ferma in un parcheggio appartato. I militari decidono di "vederci chiaro" e così si avvicinano all'auto, per identificare i due giovani a bordo. Però il ragazzo alla guida, alla vista dei militari che bussavano al finestrino, invece di scendere subito prima getta a terra della polvere bianca. I carabinieri ne raccolgono quel tanto che basta per capire che è cocaina, e così chiedono ai due dove l'avessero acquistata. Però i due giovani fanno scena muta. Tanto basta agli investigatori che capire che erano sulla

"NEVE" SE A "TIRARE" SONO DIPENDENTI E OPERAI

In fondo il barista ha solo seguito la legge del mercato: dare ai clienti quel che chiedono. Però c'è da notare come qui non siamo in presenza di "clienti" professionisti o benestanti che "tirano una riga", bensì di persone della porta accanto: dipendenti e operai.

pista giusta e, dopo aver identificati i due (che poi sono stati segnalati alla prefettura quali assuntori), girano l'auto e tornano al bar. Qui iniziano una perquisizione e così scoprono, nascosto sotto il registratore di cassa, un barattolo con dentro 7 dosi di cocaina. Invece, nel retrobottega, rinvennero della sostanza tipo eroina.

Poi la perquisizione prosegue nell'abitazione riminese del barista (che convive con una donna che lavora con lui al bar, e hanno un figlio), e qui vengono trovati e sequestrati altri 60 grammi di cocaina, oltre a della marijuana e materiale per confezionare le dosi.

Come detto l'uomo è stato arrestato, e ieri mattina condannato a un anno e otto mesi, 5.000 euro di multa, ma con pena sospesa e immediata scarcerazione. (epi)

COCKTAIL COL VINO

A Dozza Premiati barman e barlady

Premiati i nostri barman e barlady. A Dozza, nell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna, si è disputata la Cocktail Wine Cup, parte del Circuito del Cocktail regionale valido per le qualificazioni alle gare nazionali Aibes. Una sfida a colpi di shaker con protagonisti i vini della regione come ingredienti fondamentali. Un terzo posto è stato assegnato a Marco del Bianco, pioniere del gruppo "Appassionati della miscelazione Rimini" che ha stupito la giuria con "perle e rosmarino". Un secondo posto è andato a Rosalba Capozzoli, barlady del lounge bar Moscabianca di Riccione, con una ricetta a base di fico d'india e pignoletto composta per lei dal bartender Giuseppe Annunziata di Riccione. Il premio più importante infine a Semi, maitre dell'hotel Michelangelo di Riccione, che con il suo cocktail wine si è aggiudicato il primo premio.



Il cocktail vincente

IMPIANTI



Festa A Misano gli sportivi aumentano

MISANO Qualche centinaio di presenti alla III Festa dello Sport, sabato, al centro sportivo Rossini. Adulti e bambini hanno potuto assistere a dimostrazioni di pattinaggio, danza, basket, calcio e pallavolo, tennis e beach tennis, dalla tensostruttura al Palazzetto; nelle strade sono state allestite le piste per sfide di mini moto e go kart. Hanno potuto inoltre avere informazioni su nordic walking, podismo, taekwondo, ecc. Coinvolte tutte le associazioni sportive del territorio. In crescita le persone che fanno sport a Misano e "questo trend positivo ci obbliga ad adoperarci con progetti di ampliamento degli impianti esistenti. Magari pensando anche a realizzare nuove strutture", dichiara il vicesindaco Fabrizio Piccioni.

LETTERA AL COMITATO "ABBIAMO INCONTRATO I TECNICI AUSL E ARPA DI RIMINI, CHE SEGUONO QUESTO PROBLEMA E HANNO FATTO BONIFICARE L'EX PASTIFICIO GHIGI"

Amianto, i medici di famiglia tranquillizzano i morcianesi

MORCIANO Mentre continua la battaglia dei vari comitati sia per salvare una facciata o parte dell'edificio dell'ex Pastificio Ghigi, nonché le polemiche per le polveri "con il rischio amianto" dovute alla demolizione dello stesso, ecco la lettera che i medici di famiglia di Morciano hanno inviato al comitato "Morciano in Comune".

"In risposta alla lettera del 16/9/2013, in merito alla richiesta di informazioni sulle azioni che i medici di famiglia di Morciano intendano intraprendere, riguardo alla problematica inerente alla presenza di polveri di asbesto nella demolizione del Pastificio ex-Ghigi, possiamo dichiarare quanto segue: In data 23/9/2013 abbiamo avuto un incontro, presso la sede Comunale, con le autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni alla demolizione della struttura in oggetto, con il Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl Rimini, nella persona dell'ingegner Neri, con l'Arpa di Rimini nella persona della dottoressa Salisesi. In tale incontro ci sono state fornite tutte le informazioni inerenti gli atti, le verifiche e i campionamenti che tali Enti hanno effettuato già a partire dal 2012 e nei mesi precedenti alla demolizione. Ci è stato assicurato che è avvenuta la bonifica totale di tutto l'amianto presente nella struttura, con tutte le modalità di legge e con ulteriori carotaggi in tutti i siti in cui si poteva supporre la presenza di fibre non evidenti ad una

ispezione superficiale. Ci è stato altresì assicurato che se durante le fasi della demolizione fossero affiorati elementi di amianto, vi sarebbe una immediata sospensione dei lavori, con la conseguente bonifica ai termini di legge. Durante le fasi della demolizione il Dipartimento di Sanità Pubblica sta effettuando controlli serrati per la verifica continua delle corrette modalità di abbattimento. Gli elementi che sono stati illustrati ci sono parsi degni di attendibilità e credibilità, non avendo motivo di credere che tali Enti possano non ottemperare a tutte



le disposizioni di legge a salvaguardia della salute della popolazione di Morciano e soprattutto alla tutela della salute delle maestranze impegnate in prima persona nel cantiere. Tali motivazioni ci consentono di tranquillizzare la popolazione di Morciano circa il rischio di asbestosi, riponendo piena fiducia sulla attività di Enti Pubblici deputati alla salvaguardia della tutela della salute pubblica. Così come la nostra attività di Medici di Medicina Generale è volta alla prevenzione e cura della popolazione che

ci dà la fiducia nell'esercizio della nostra professione, anche noi come cittadini dobbiamo avere fiducia degli Enti Pubblici preposti a tale missione".

La lettera è firmata dai seguenti dottori: Patrizio Migani, Geo Agostini, Anna Baffoni, Maria Ripa, Alberto Pedriali, Mariano Guiducci e Antonella Antonelli.

LOTTERIE: ANGELI CUSTODI E STELLA MARIS

RICCIONE Ecco i numeri vincenti della lotteria per la festa della **parrocchia dei SS Angeli Custodi**, retta da don Giorgio.
1 - Buono spesa 1500 € supermercati Conad n. F452;
2 - Buono spesa 1000 € supermercati Conad, n. G145;
3 - Buono spesa 500 € supermercati Conad, n. A042;
4 - Orecchino in argento Pomellato 67, della Gioielleria Bartorelli, n. F070;
5 - Macchina fotografica Olympus, n. G232;
6 - Prosciutto crudo + ferma prosciutto per taglio a mano, n. C053;
7 - Bici pieghevole, n. F231;
8 - Telefonino Samsung Galaxy Y, D469;
9 - Sdraio in legno, B071;
10 - Orologio Laurens, F485;
11 - Chitarra, O075;
12 - Casco per moto, Hobby Auto & Moto, G099;
13 - Giaccone per moto, Hobby Auto & Moto, C147;
14 - Barbecue griglia, O468;
15 - Set detersivi, Montega, O450;
16 - Buono Centro benessere, E288;
17 - Prosciutto, H370;
18 - Prosciutto, D293.
Ecco i biglietti della lotteria per la festa della **parrocchia Stella Maris**, di don Concetto. Biglietto n° 4308 - Viaggio per 2 persone (in una capitale europea: viaggio e pernotta-

mento e prima colazione in hotel 3 stelle), offerto da Ariminum viaggi;
n° 368 - Mountain bike da uomo (da Stilecaffè Pascucci);
n° 1025 - Orologio Citizen (oreficeria Albini);
n° 1975 - Fontana da giardino in muratura con rubinetto (da Edil kam Del Magno Luigi);
n° 1095 - Elettrosega (di Nanni giardino);
n° 2474 - Prosciutto crudo San Daniele (Spazio ufficio);
n° 2150 - Casco da moto + buono pizza (La Capannina);
n° 1259 - Mini robot + buono pizza (La Piazzetta);
n° 3291 e n° 2896 - Orologio + buono colazione bar Opera House + 2 federe + 1 borsa;
n° 1966 - Cambio olio+filtro per auto (autoficina Autodel di Delprete Lorenzo) + buono pizza (La Conchiglia) + pianta + borsa;
n° 1022 e n° 2544 - Maglia + buono La Conchiglia + crema corpo + borsa;
n° 2866 - Buono ortofrutta (da Montalto) + cappellino + ciabattine + borsa;
n° 304 - Pantaloni bimbo + buono x pollo (Polleria Argentina) + borsa;
n° 2367 - Pantaloni bimbo + buono x pollo (Polleria Argentina) + borsa + sciarpa;
n° 728 e n° 2746 - kg 10 di farina + buono pizza La Capannina;
Premi da ritirare entro il mese.